

Il centrodestra. Il ministro leghista: chi semina vento raccoglie tempesta

Calderoli: mi dispiace ma se l'è cercata

Luca Mollnari

Il ministro leghista evoca il ricordo di Marco Biagi, il capogruppo forzista non perde l'occasione per attaccare Cofferati e la sua «sovraesposizione mediatica»: nel giorno in cui tutto il mondo politico italiano si è stretto intorno al sindaco di Bologna Cofferati, le uniche due voci fuori dal coro sono state quelle di Roberto Calderoli, ministro leghista per le Riforme, e Daniele Carella, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale.

«Sono lieto del ravvedimento di Cofferati rispetto alla legalità, ma sull'ultimo episodio non mi torna in mente altro che il vecchio detto secondo cui chi se-

mina, o ha seminato, vento raccoglie tempesta e le lacrime di cocodrillo di chi, in questo momento, gli sta esprimendo una solidarietà pelosa...», attacca Calderoli che incalza: «Mi spiace per il pacco bomba che gli è stato inviato, ma non mi sento in grado di esprimergli solidarietà, perchè non posso dimenticare il contributo che, con le sue parole, aveva dato nel creare un certo clima intorno al povero professor Marco Biagi nel periodo immediatamente precedente al suo assassinio». Carella, dal canto suo, non evoca il professore ucciso dalla Brigate Rosse, ma evita

anche di unirsi al coro di condanne senza se e senza ma. In un articolato comunicato stampa, il capogruppo berlusconiano, ricorda come «la tensione e la conflittualità in città siano ormai arrivati a livelli inaccettabili: ci auguriamo con pacata fermezza che chi di dovere (non escludendo nessuno) percepisca l'esigenza di abbassare modi, toni e termini che possono essere l'anticamera di gesti inconsulti». La critica a Cofferati è chiara quando Carella spiega che «sta a tutti, a partire da sindaco, recuperare modi, termini e azioni che siano improntate a un percorso di pacato confronto».

Più all'insegna del fair play istituzionale le dichiarazioni di tutti gli altri dirigenti locali del centrodestra: da Isabella Bertolini, coordinatrice regionale di Forza Italia, ad Alberto Vannini, capogruppo de La tua Bologna, il coro è unico: «Solidarietà e condanna per la busta incendiaria inviata al sindaco».

Secco il commento di Gianluca Galletti: «Massima solidarietà al sindaco e - spieghi il capogruppo regionale dell'Udc - teniamo ben distinto tutto questo dal dibattito sulla legalità in corso in città».

Solidarietà a Cofferati anche da Franco Piro, dirigente del Nuovo Psi.

